



Liceo Scientifico Statale “A. Volta”
Organismo Formativo accreditato presso la Regione Puglia
Scuola Polo per la Formazione del Personale - Ambito 13

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^] Esa

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il Coordinatore di Classe
(prof. Raffaella Basso)

Il Dirigente Scolastico (Ida La Salandra)

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE	2
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1. Breve descrizione del contesto in relazione al territorio	4
1.2. Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	5
2.2. Quadro orario settimanale	6
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
4. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO	8
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	9
6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	9
6.1. Metodologie e strategie didattiche	9
6.2. CLIL: attività e modalità insegnamento	10
6.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	12
6.4. Ambienti di apprendimento (strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso Formativo)	13
7. ATTIVITA' E PROGETTI	14
7.1. Attività di recupero e potenziamento	14
7.2. Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" relativi al PTOF 2022/25	14
7.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	14
7.4. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari	14
Educazione civica:	
MODULO TRASVERSALE E INTERDISCIPLINARE	18
7.5. Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)	18
7.6. Eventuali attività specifiche di orientamento	18
8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	18
9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	18
9.1. Criteri di valutazione	18
9.2. Criteri attribuzione crediti	19
9.3. Griglie di valutazione prove scritte	21
9.4. Griglie di valutazione colloquio	21
9.5. Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)	21
9.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)	21
ALLEGATO 1	23
Lingua e Letteratura italiana - Prof.ssa Raffaella Basso	23
Storia - Prof.ssa Maria Rosaria Intiso	26
Filosofia - Prof.ssa Maria Rosaria Intiso	28
Scienze naturali - Prof. Romeo Antonio Lioce	30
Fisica - Prof.ssa Anna Maria De Marzo	34
Inglese - Prof.ssa Teresa Cassano	37
Matematica - Prof.ssa Francesca Zavatta	41
INFORMATICA - Prof. Mario Strippoli	44
Disegno e storia dell'arte - Prof.ssa Erika palmisano	46
Scienze motorie - Prof.ssa Simona Ricciardi	48

Religione - Prof.Cosimo Damiano Bordasco	50
Allegato A Griglia di valutazione della prova orale	52
Allegato B: proposta griglia di valutazione prima prova	54
Allegato C: proposta griglia di valutazione seconda prova	58
Valutazione QUESITI	59

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto in relazione al territorio

L'Istituto è ubicato in una zona residenziale in espansione; l'utenza comprende studenti provenienti da zone diverse della città e per un 20% dai Comuni limitrofi. L'eterogenea popolazione scolastica fa riscontrare una numerosa presenza di alunni provenienti da diverse scuole secondarie di I grado del territorio (comuni di Deliceto, Troia, Carapelle, Orta Nova, Biccari, Bovino, Panni, Candela, Ascoli Satriano, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore) e della città.

Per quanto riguarda il contesto economico e gli sbocchi occupazionali, possiamo dire che nonostante negli ultimi anni le attività scientifiche e sanitarie abbiano fatto registrare un lieve tasso di crescita, gli sbocchi professionali risultano essere ancora esigui e il collocamento sul mercato del lavoro risulta ancora insufficiente. A ciò si aggiunge l'Impossibilità di sviluppare professionalità manageriali a causa dell'assenza di realtà industriali di respiro internazionale. L'opportunità occupazionale è legata prevalentemente al prosieguo degli studi universitari ed in modo particolare alle aree di studio medico-sanitario, economico-giuridico, agrario e tecnico- scientifico

1.2. Presentazione Istituto

La finalità che il nostro Liceo vuole perseguire è la formazione e la crescita degli alunni come persone e cittadini, per consentire loro di acquisire piena consapevolezza di sé e delle proprie scelte, al fine di misurarsi con la complessa realtà delle relazioni sociali e culturali della contemporaneità.

Tutto ciò si realizza garantendo, nell'attività didattica, sia i saperi specifici essenziali delle discipline, cioè quelle conoscenze e abilità che costituiscono il bagaglio fondamentale di ogni processo di insegnamento- apprendimento, sia privilegiando quelle iniziative culturali e formative atte a potenziare e ad arricchire l'unità del sapere come cultura.

In questa ottica il Liceo "Volta", pur indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Pertanto, il curriculum di scuola del nostro Istituto guida lo studente a maturare le competenze necessarie per diventare un consapevole cittadino europeo protagonista del proprio futuro.

L'Istituto, inoltre, persegue importanti mete educative attraverso la realizzazione di azioni progettuali a forte valenza formativa ed opera scelte didattiche fondate sui valori democratici condivisi dell'intercultura e dell'ascolto, della piena espressione delle potenzialità personali, della valorizzazione del merito, della pro-socialità, dell'atteggiamento di scambio e di apertura verso l'altro, del rispetto delle persone e delle cose. Il nostro progetto educativo, pertanto, privilegerà tutte quelle strategie che incrementino l'autostima, l'auto motivazione, l'autovalutazione e l'autoefficacia dei processi di apprendimento.

La nostra *Mission*: ognuno svolge diligentemente e collaborativamente la sua parte, docenti capaci di essere e di esserci coniugando regole e disponibilità, rigore ed entusiasmo. Insegnare a scoprire e condividere orizzontalità e verticalità per rompere l'isolamento di ciascuno di noi e della scuola.

La nostra *Vision*: aiutare i ragazzi ad "orientarsi", una scuola per tutti secondo ciascuno, una scuola attenta al futuro.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il profilo dello studente in uscita dal nostro Liceo si caratterizza per le seguenti competenze trasversali:

Possedere ed utilizzare in modo ampio e sicuro il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, come capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, immagini, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale, sia scritta.

Possedere ed utilizzare in modo ampio e sicuro il patrimonio lessicale ed espressivo delle lingue straniere moderne studiate, con acquisizione di abilità di mediazione e di comprensione interculturale;

Disporre di un'adeguata formazione scientifica sia come padronanza di competenze matematiche, sia come capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie per interpretare il mondo che ci circonda.

Saper utilizzare le tecnologie informatiche come strumento di studio, di lavoro e di comunicazione; Possedere capacità critica nei confronti delle visioni del mondo, degli eventi storici e delle interpretazioni che ne sono state date, delle problematiche della cultura contemporanea, sapendo assumere un personale punto di vista e strutturare giudizi pertinenti e circostanziati.

Saper inquadrare storicamente fatti, avvenimenti e fenomeni, operando opportuni collegamenti e interrelazioni, che recuperino la memoria del passato nella lettura del presente;

Saper riconoscere e contestualizzare consapevolmente il patrimonio artistico locale, nazionale ed internazionale.

Possedere la consapevolezza che il confronto interculturale è un elemento fondante della società civile;

Saper assumere adeguate responsabilità nella partecipazione alla vita della comunità.

Saper utilizzare occasioni ed esperienze per favorire la propria crescita personale, in termini di competenze e conoscenze, che permettano di affrontare i contesti in rapida e continua trasformazione; Maturare spirito di iniziativa e imprenditorialità, intesi come capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro Liceo persegue importanti mete educative attraverso la realizzazione di azioni progettuali a forte valenza formativa ed opera scelte didattiche fondate sui valori democratici condivisi dell'interculturalità, della solidarietà, della tutela dell'ambiente, delle pari opportunità, della legalità, dell'ascolto, della piena espressione delle potenzialità personali, della valorizzazione del merito, della pro-socialità, dell'atteggiamento di scambio e di apertura verso l'altro, del rispetto delle persone e delle cose.

Il nostro progetto educativo, pertanto, privilegerà tutte quelle strategie che incrementino l'autostima, l'auto motivazione, l'autovalutazione e l'autoefficacia dei processi di apprendimento.

2.2. Quadro orario settimanale

Materia di insegnamento	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 18 alunni di cui 6 ragazze e 12 ragazzi e ha iniziato il suo percorso formativo e didattico nell'anno scolastico 2019-2020. La classe si avvale di iPad della Apple per la didattica e durante i cinque anni di studio tutte le materie, in maniera e misura commisurate ciascuna alle proprie esigenze, sono state svolte con l'ausilio dello strumento informatico e delle sue molteplici possibilità di utilizzo. Vi sono molti alunni provenienti dalla provincia: 1 alunno di Troia, 2 alunni di Ascoli Satriano, 3 alunne di Carapelle, 1 alunno di Bovino, 1 alunno di Rocchetta S. Antonio, 2 alunni di Segezia, 1 alunna di Castelluccio dei Sauri, 1 alunna di Orta Nova. La classe nell'arco dei cinque anni ha perso 3 alunni che non sono stati promossi alla fine del terzo anno e nello stesso anno è arrivato un alunno proveniente da un'altra classe dello stesso liceo. All'inizio del secondo anno sono arrivati due alunni da altro istituto. La situazione iniziale era molto eterogenea, provenendo gli studenti da realtà scolastiche e contesti diversi, eterogeneità che si è trasformata in seguito a un notevole sforzo comune in una parziale omogeneità di conoscenze, competenze e metodi di studio. A metà del primo anno gli alunni hanno interrotto la frequenza in presenza per proseguire l'anno scolastico attraverso la didattica a distanza e questo evento non ha permesso, sin dall'inizio, di cementare i rapporti tra compagni e abituare gli alunni all'impegno e al rigore richiesti in un liceo. Il secondo anno si è svolto ugualmente attraverso la didattica a distanza e solo al terzo anno gli studenti hanno ripreso una frequenza pressoché regolare. Quindi dal terzo anno la classe ha assunto le caratteristiche che ancora oggi la identificano sia nelle dinamiche relazionali sia nell'impegno di studio. Nel corso del quinquennio la continuità didattica non è stata mantenuta in tutte le discipline: la classe ha cambiato al terzo anno (e già nei due anni precedenti) il docente di scienze; al terzo anno ha cambiato anche il docente di matematica; al quarto anno il docente di storia e filosofia; nello stesso anno il docente di scienze motorie ed anche nel quinto anno il docente di scienze motorie. Pur nel disagio arrecato alla classe e ad ogni singolo studente dai vari avvicendamenti di docenti, gli studenti si sono mostrati sempre ben disposti e, nella maggior parte dei casi, hanno instaurato con i nuovi docenti un rapporto collaborativo: ciò ha consentito di non creare eccessiva discontinuità e gravi lacune nelle discipline interessate. La classe attualmente si presenta rispettosa delle regole; il clima didattico/educativo è generalmente positivo; gli studenti sono generalmente disponibili all'apprendimento pur con le naturali e inevitabili differenze nelle modalità di apprendimento. Il profitto della classe è nel complesso buono, con qualche punta di eccellenza, sia nelle materie umanistiche sia in quelle scientifiche. Buona parte della classe si attesta su un livello discreto e solo pochi studenti si sono attestati su una preparazione di base sufficiente o hanno necessitato di supporto motivazionale. I risultati raggiunti attualmente dalla classe sono nel complesso sufficientemente buoni, la socialità positiva, il rapporto con i docenti disteso e rispettoso. I programmi di studio sono stati svolti, nel corso di quest'ultimo anno, con molta difficoltà a causa delle numerose e continue interruzioni, sia pur necessarie e motivate, per attività di Orientamento e Culturali.

4. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO

MATERIA	DOCENTE III ANNO	DOCENTE IV ANNO	DOCENTE V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Raffaella Basso	Raffaella Basso	Raffaella Basso
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Teresa Cassano	Teresa Cassano	Teresa Cassano
MATEMATICA	Francesca Zavatta	Francesca Zavatta	Francesca Zavatta
FISICA	Anna Maria De Marzo	Anna Maria De Marzo	Anna Maria De Marzo
STORIA	Galano	Maria Rosaria Intiso	Maria Rosaria Intiso
FILOSOFIA	Galano	Maria Rosaria Intiso	Maria Rosaria Intiso
SCIENZE NATURALI	Romeo Lioce	Romeo Lioce	Romeo Lioce
INFORMATICA	Mario Strippoli	Mario Strippoli	Mario Strippoli
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Erika Palmisano	Erika Palmisano	Erika Palmisano
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Giovanni Dell'Olio	Annarita Tricarico	Simona Ricciardi
RELIGIONE	Damiano Bordasco	Damiano Bordasco	Damiano Bordasco

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica è stato lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusione per tutti gli alunni con problemi di apprendimento, in situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale ma anche situazioni personali legate a vicende specifiche e, di conseguenza, non certificate e certificabili prevenendo e recuperando l'abbandono scolastico e/o il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso. Nonostante non vi siano studenti con problemi di apprendimento o di svantaggio sociale, economico o culturale, sono state messe in atto strategie per incrementare la partecipazione al processo di apprendimento dell'intero gruppo classe, con cui si è cercato di promuovere la ricerca e la scoperta e di contestualizzare quanto di volta in volta trattato, rispettando gli stili cognitivi e i ritmi di tutti, attraverso la costruzione di percorsi di studio cooperativi, facendo leva sulle abilità pregresse e sui punti di forza di ciascuno, minimizzando quelli di debolezza e cercando di far sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1. Metodologie e strategie didattiche

Il nostro Liceo persegue importanti mete educative attraverso la realizzazione di azioni progettuali a forte valenza formativa ed opera scelte didattiche fondate sui valori democratici condivisi dell'interculturalità, della solidarietà, della tutela dell'ambiente, delle pari opportunità, della legalità, dell'ascolto, della piena espressione delle potenzialità personali, della valorizzazione del merito, della pro-socialità, dell'atteggiamento di scambio e di apertura verso l'altro, del rispetto delle persone e delle cose. Il nostro progetto educativo ha privilegiato tutte quelle strategie che incrementano l'autostima, l'automotivazione, l'autovalutazione e l'autoefficacia dei processi di apprendimento. Pertanto il Consiglio di Classe ha considerato obiettivo fondamentale lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività per tutti gli alunni che eventualmente abbiano presentato situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale o personale. Sulla base di quanto esplicitato sopra accanto a metodologie tradizionali, sono state messe in atto metodologie didattiche incentrate sulle nuove tecnologie e sulla multimedialità, non in contrapposizione con le metodologie tradizionali, ma a supporto e ad integrazione di esse. Pertanto le linee metodologiche adottate, nel rispetto della libertà di insegnamento, risultano le seguenti:

- Lezione frontale e dialogata.
- Consolidamento delle competenze attraverso il learning by doing.
- Valorizzazione della dimensione interdisciplinare.
- Didattica laboratoriale e multimediale.
- E-learning attraverso l'utilizzo di piattaforme didattiche quali Google meets, Classroom ed altre.

6.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

Titolo: THE MANHATTAN PROJECT: how physics changed the course of history

Docente: DE MARZO ANNA

Disciplina: FISICA

Lingua straniera: INGLESE

Modulo tematico Tempi e durata	Descrizione attività, temi	Testi e documenti utilizzati	Metodologie,e strumenti utilizzati
Atomic Model and the Nucleus (2h)	<ul style="list-style-type: none"> Thomson and the discovery of the electron Rutherford's Atomic model Bohr's Model Of Atom The Electron Cloud Model <p>Realizzazione di una timeline</p>	<ul style="list-style-type: none"> VIDEO Thomson's Cathode Ray Tube Experiments: video 01 VIDEO Rutherford's Atomic model:video 02 VIDEO Bohr's Model Of An Atom:video. 03 VIDEO The Electron Cloud Model:video 04 	<p>I contenuti disciplinari trattati nella L2 sono stati presentati attraverso lezioni dialogate con l'uso di presentazioni in Power Point, video e sempre accompagnate da attività di comprensione preparate dall'insegnante (completing, crossword, describing, word search, ...ecc.).</p>
The Radioactivity: the meaning and types of radiation (2 h)	<ul style="list-style-type: none"> Instability and Stability of nucleus Radioactivity Decay alfa, beta and gamma Damage of radioactivity <p>Perform: radioactivity word search</p>	<ul style="list-style-type: none"> VIDEO Stable and Unstable Nuclei, Radioactivity: video 05 VIDEO Radioactivity: Alpha Beta and Gamma Radiations:video 06 video 07 VIDEO Radioactivity: expect the unexpected video 07 VIDEO Is radiation dangerous?video 08 	<p>Tali attività si sono svolte principalmente in classe o sono state assegnate per compito a casa, spesso usando il metodo flipped-classroom.</p> <p>Per la produzione dei materiali si sono utilizzate varie fonti on line ed essenzialmente la seguente fonte cartacea: POWERPOINT "Manhattan Project: How physics changed the course of the History"</p>
Nuclear Fission and Fusion (2 h)	<ul style="list-style-type: none"> Nuclear Fission Nuclear Fusion <p>Perform: fission and fusion word search</p>	<ul style="list-style-type: none"> VIDEO Nuclear Fission vs Fusion:video 09 	<p>Il materiale è stato condiviso nel gruppo classe in classroom.</p>

<p>Manhattan Project (2 h)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Einstein a short biography • Fermi a short biograph • Oppenheimer a short biography • • The Trinity Test and the consequences about time • Nuclear bomb • Einstein and the war • la bomba atomica <p>Risoluzione di cruciverba</p> <p>JRobert Oppenheimer Biography Reading Comprehension</p> <p>Manhattan-project -exercises and completing</p> <p>PRODOTTO FINALE: Realizzare una presentazione sul seguente tema: TIMELINE ATOMIC HISTORY</p>	<ul style="list-style-type: none"> • VIDEO Albert Einstein – Nobel Prize Winner & Physicist video 10 • VIDEO $E = mc^2$ Albert Einstein explains his Famous Formula: video 11 • VIDEO <i>What Really Happened During the Manhattan Project?</i> video 12 • VIDEO The First Nuclear Bomb - Manhattan Project video 13 • Einstein's letter to Roosevelt • VIDEO The Man Who Created the Deadliest Weapon in History (J. Robert Oppenheimer and the Atomic Bomb)video 14 • POWERPOINT Manhattan Project: How physics changed the course of the History • PDF JRobert Oppenheimer Biography 	<p>Le indicazioni di lavoro sono state volutamente più o meno guidate per favorire la curiosità e le abilità personali di ricerca.</p> <p>Come si può osservare, l'utilizzo del metodo CLIL è stato limitato ad alcune unità didattiche per la maggior parte del modulo di Fisica Nucleare. Si sottolinea come la comprensione di nuovi concetti spiegati in lingua inglese, in particolare di una disciplina come la fisica di quinta che risulta essere per gli studenti già molto impegnativa, richiede di sicuro competenze medio-alte, che probabilmente necessitano di tempi più lunghi che non si hanno a disposizione.</p>
--------------------------------	---	--	--

Esiti attesi di apprendimento		<p>Conoscere ed essere in grado di descrivere e spiegare i principali concetti degli argomenti trattati.</p> <p>Risolvere esercizi e saper valutare i risultati.</p> <p>Sviluppare la capacità di raccogliere e utilizzare consapevolmente informazioni.</p> <p>Collegare le leggi della fisica studiate all'esperienza quotidiana.</p> <p>Potenziare le abilità comunicativo/linguistiche in lingua inglese (language of learning and through learning) al fine di padroneggiare la L2 per scopi comunicativi.</p>
Esiti formativi ottenuti in forma aggregata		<p>La classe ha in genere reagito positivamente con interesse e partecipazione. La verifica degli obiettivi di apprendimento è stata per buona parte informale, attraverso l'osservazione delle attività svolte in classe; la valutazione degli stessi ha riguardato nello specifico il modulo su "Atomic Model and the Nucleus"</p>

6.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

L'attività di PCTO persegue i seguenti obiettivi (dal Ptof)

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili per il futuro percorso di studio, implementando le conoscenze funzionali di matematica, fisica, scienze naturali, lingue straniere, informatica e scienze umane.
3. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, migliorando le capacità gestionali e organizzative degli studenti.
4. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e dell'alta formazione e la società civile.
5. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
6. Introdurre i giovani al mondo della ricerca sperimentale, avvicinando il mondo della scuola e della ricerca/impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani.
7. Secondo la logica del "learning by doing", da un lato contrastando la demotivazione scolastica e, dall'altro, mediante l'individualizzazione, stimolando ed ottimizzando le capacità di apprendimento degli allievi "eccellenti", al termine del percorso si fanno emergere le seguenti competenze: atteggiamento propositivo e cooperativo; capacità di ricerca delle informazioni; assunzione di responsabilità; capacità di Problem Solving; capacità relazionali e di comunicazione efficace; capacità di lavoro autonomo e in team; capacità di riconoscere le proprie motivazioni all'approccio lavorativo; capacità di autovalutazione; capacità di effettuare scelte valutando situazioni complesse.

Nel corso degli ultimi tre anni sono stati effettuati i seguenti percorsi (tutor PCTO e Orientamento - prof.ssa Raffaella Basso), per un numero di 90 h più gli orientamenti con le università:

A.S. 2021-22 h 60

- Sicurezza IgStudents h 5
- Teatro...che passione! h 30 PON ASL
- Gocce di sostenibilità 25h

A.S. 2022-23 h 31

- Web mythology (25h) - DISTUM + p.w. 5h

A.S. 2023-24- Orientamento

- Partecipazione alla manifestazione per l'Orientamento AsterPuglia - Foggia - h 5
- Partecipazione al Salone dello studente per l'orientamento universitario e professionale - Bari - h 5
- Percorso Educare alla scelta con Università di Foggia - h 15

6.4. Ambienti di apprendimento (strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso Formativo)

Per le attività curricolari in presenza ci si è avvalsi dei seguenti spazi: Aula con LIM, laboratorio di disegno, laboratorio di lingue, laboratorio di fisica, scienze, laboratorio multimediale, palestra e spazi aperti.

Per le attività a distanza si sono utilizzati i seguenti mezzi digitali: Google classroom, Meet, Google moduli, e-book, registro elettronico, whatsapp, etc.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- Libri di Testo e altri Testi;
- dispense /Appunti e fotocopie;
- Dizionari;
- risorse trovate in rete;
- Software Didattici;
- Strumenti Audiovisivi;
- Lim;
- Incontri con Esperti, Conferenze, Dibattiti;
- Laboratori di Informatica, Inglese, Disegno, Matematica, Scienze;
- Piattaforme Didattiche;
- Attrezzature Sportive.

7. ATTIVITA' E PROGETTI

7.1. Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte in itinere secondo le modalità stabilite nelle programmazioni individuali; in orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

7.2. Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" relativi al PTOF 2022/25

In generale il nostro istituto, in quanto 'Scuola Green', promuove un discorso di attenzione all'ambiente e di buone pratiche ecologiche, ad esempio: raccolta differenziata ben in evidenza, stimolo all'utilizzo delle borracce, stimolo all'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto verso la scuola, agevolato dalla presenza di numerose rastrelliere, etc.

Altre attività e progetti collegati con le competenze di Cittadinanza, cui hanno partecipato gli studenti (a volte in forma individuale) sono:

- La Giornata della Memoria;
- Iniziative a sostegno della lotta contro le mafie;
- Sensibilizzazione sul tema "La violenza sulle donne" e sulle differenze di genere;
- Incontro con associazione ADMO (Associazione italiana Donatori di Midollo Osseo);

7.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Olimpiadi di Matematica e Giochi della chimica;
- Certificazione ECDL base e Full Standard;
- Certificazioni linguistiche:
 - inglese Livello B2
 - inglese Livello C1;
- Progetto didattico sportivo;
- Fai - conoscendo il nostro territorio;
- CinemaScuola Lab;

7.4. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari

Modulo di Orientamento: Consapevolezza delle scelte per il proprio futuro (h 15)

Il modulo è stato declinato attraverso le diverse discipline insegnate nel Liceo Scientifico.

Le proposte hanno previsto iniziative autonome o modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo favorendo un coinvolgimento attivo. Gli incontri sono stati realizzati, fino ad esaurimento delle ore disponibili, in orario scolastico presso la scuola, prevedendo la partecipazione di singoli o gruppi di alunni della classe.

Attività dell'alunno: gli studenti hanno riflettuto sugli argomenti trattati dimostrando partecipazione e interessamento ad alcune delle attività proposte. La riflessione ha permesso di applicare le proprie conoscenze e competenze anche in altri settori oltre a quello scolastico o per una probabile attività lavorativa (anche lavori emergenti).

STEP 1: Direzione futuro: conoscere per scegliere

Finalità:

Il laboratorio presenta ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornisce suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che dovevano caratterizzare il percorso, ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti e come sapere cosa cercare, sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili. Sofferarsi sulla possibilità di studiare e lavorare anche all'estero presupponendo la conoscenza della lingua del paese di destinazione, delle opportunità che offre, dei vincoli istituzionali, delle regole da rispettare, degli eventuali visti o permessi necessari, del costo della vita, del funzionamento del sistema sanitario e del welfare, ecc.

Cercare un lavoro o un'opportunità di studio in un altro paese risulta complesso, complicato ed in molte occasioni spaventa per la mancanza di informazioni.

Obiettivi:

Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita (long life), facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere; Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro; far riflettere sulle opportunità e sugli strumenti per vivere al meglio qualsiasi esperienza di crescita formativa, professionale e personale.

STEP 2: Motivazione ed autoefficacia: percorsi di empowerment

Finalità:

Partire da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), per far riflettere gli studenti sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

Obiettivi:

Stimolare analisi critica delle proprie risorse personali; Condivisione di strategie per la valutazione del carico di lavoro e il rispetto delle scadenze.

STEP 3: Planning dallo studio al lavoro

Finalità:

Il modulo fornisce una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro post laurea l'obiettivo è di accompagnare i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura di una lettera di presentazione. Vengono illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Obiettivi:

Al termine del modulo i partecipanti sono in grado di individuare il settore professionale a loro più consono, di scrivere il curriculum vitae e una lettera di presentazione efficaci e sapranno orientarsi tra i diversi siti di ricerca del lavoro, pianificando e monitorando la loro ricerca attiva del lavoro dopo la laurea. Vengono proposte attività esperienziali pratiche per permettere ai ragazzi di iniziare a mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.

STEP 4: Creatività'

Finalità:

Il modulo favorisce nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, si propongono attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permette di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Obiettivi:

Al termine del modulo gli studenti acquisiscono maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare i cambiamenti in termini di vincoli e benefici, sono più preparati ad assumere nuovi e diversi punti di vista affrontando il mondo del lavoro.

STEP 5: Conoscersi per promuoversi: il colloquio

Finalità:

Il modulo vuole potenziare la capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione. Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui quello aggressivo, quello passivo e lo stile assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o, per contro, a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati. Durante l'incontro viene privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso role playing interpretati direttamente dagli studenti che permettono di sperimentare direttamente la parte teorica dell'incontro sul campo.

Obiettivi:

L'intervento favorisce la riflessione sulle proprie esperienze, allo scopo di far emergere il proprio bagaglio di hard e soft skills. Permette di sviluppare una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse per consentire un'adeguata ed efficace promozione di sé. Acquisizione di strumenti e simulazioni pratiche di colloquio. Stimolare un'auto valutazione attraverso test di assertività-passività sul proprio stile; Presentare gli ambiti in cui sviluppare lo stile assertivo; Favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni per allenarlo.

STEP 6: Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

Finalità:

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, è possibile far conoscere l'offerta formativa universitaria italiana, in base ai desiderata.

Obiettivi:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un orientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Educazione civica:

MODULO TRASVERSALE E INTERDISCIPLINARE

L'Unione europea: elementi di costituzione italiana e recenti modifiche

7.5. Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

7.6. Eventuali attività specifiche di orientamento

- OrientaPuglia Foggia (5 h)
- Carriere in divisa (2 h)
- Salone dello studente di Bari (5 h)
- Incontro sulla tecnologia blockchain (2 h)
- Fondazione ITS Academy - Apulia Digital Maker(1 h)
- Progetto Martina - Lions e Facoltà di Medicina(2 h)
- Incontro con l'Università S. Anna di Pisa(1 h)
- Offerta formativa NABA (Nuova Accademia di Belle Arti)(1 h)
- Educare alla scelta per il futuro - Università di Foggia(15 h)
- Unifg BOOTCAMP (5 h)
- Presentazione del lavoro scelto dagli studenti come " Capolavoro" e caricato dagli stessi sulla piattaforma UNICA (15 h incontri studenti e genitori)

(Tutto caricato sulla Piattaforma Unica)

8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Si allegano le indicazioni relative a ciascuna disciplina del curriculum relativamente a competenze raggiunte, abilità acquisite, conoscenze e contenuti trattati, metodologie utilizzate, criteri di valutazione applicati e materiali/testi/strumenti adottati (ALLEGATO 1).

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1. Criteri di valutazione

La valutazione è intervenuta in vari momenti dell'attività educativa non allo scopo di sanzionare e classificare, ma di regolare i processi di insegnamento e di apprendimento. Essa a tal fine ha assunto diverse funzioni (diagnostica, formativa e sommativa) ed ha utilizzato diversi strumenti di verifica facendo riferimento all'intera scala numerica da 1 a 10.

La valutazione ha esplicitato con chiarezza i criteri derivati dagli obiettivi programmati e ha utilizzato prove di verifica, di diversa tipologia, che hanno permesso di accertare il raggiungimento degli stessi:

- Prove orali
- Prove scritte strutturate e semistrutturate
- Prove grafiche
- Relazioni

- Prodotti multimediali
- Risoluzione di problemi
- Prove pratiche

I seguenti fattori hanno sempre contribuito alla valutazione globale degli allievi:

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Motivazione e impegno rispetto all'attività didattica
- Progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Raggiungimento obiettivi cognitivi trasversali
- Conoscenze, competenze, capacità acquisite

Si fa in generale esplicito riferimento ai criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti, approvati nei consigli di classe e adottati nelle singole discipline a seguito delle decisioni dei Dipartimenti. Le griglie di valutazione di ogni singola disciplina sono pubblicate sul sito web del nostro istituto come allegati del PTOF.

9.2. Criteri attribuzione crediti

Per l'attribuzione del credito scolastico si è fatto riferimento all'ordinanza ministeriale n. 55 del 22 Marzo 2024, allegata al presente documento, che stabilisce le tabelle per la conversione e attribuzione del credito assegnato al termine delle classi terza, quarta e quinta.

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	—	—	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Le esperienze formative che l'alunno può aver maturato all'interno e all'esterno della scuola possono contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico secondo la tabella del credito scolastico interno. Per il riconoscimento dei crediti formativi interni il Consiglio di Classe, esamina la regolarità della documentazione prodotta e la congruenza con le finalità educative del corso di studi seguito, utilizzando la tabella di seguito allegata.

	CREDITI INTERNI	PUNTEGGIO (da sommare alla media)										
A	FREQUENZA COSTANTE	0.20										
B	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	0.20										
C	FREQUENZA, INTERESSE ED IMPEGNO PER L'I.R.C., CON VALUTAZIONE MINIMA DI BUONO (O PER ATTIVITA' ALTERNATIVE) E PER LE ATTIVITA' ORGANIZZATE DALLA SCUOLA (PARTECIPAZIONE A PROGETTI, OLIMPIADI, TORNEI SPORTIVI, P.O.N., ECC.)	0.20										
D	PCTO (ex ASL)	<table border="1"> <thead> <tr> <th>VALUTAZIONE ESTERNA ED INTERNA ENTE</th> <th>PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>0.05</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>0.10</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>0.15</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>0.20</td> </tr> </tbody> </table>	VALUTAZIONE ESTERNA ED INTERNA ENTE	PUNTI	1	0.05	2	0.10	3	0.15	4	0.20
VALUTAZIONE ESTERNA ED INTERNA ENTE	PUNTI											
1	0.05											
2	0.10											
3	0.15											
4	0.20											
	CREDITI ESTERNI											
E	ATTIVITA' ESTERNE ALLA SCUOLA MA COERENTI CON L'INDIRIZZO DI STUDIO E CON LA CRESCITA UMANA E CIVILE DELLO STUDENTE (max. 4 ATTESTATI)	(0.05 PER ATTESTATO) MAX 0.20										
	TOTALE	MAX 1 PUNTO										

9.3. Griglie di valutazione prove scritte

In allegato le griglie di valutazione proposte per la correzione della prima e della seconda prova degli Esami di Stato.

9.4. Griglie di valutazione colloquio

La griglia per la valutazione del colloquio orale, prevista dall'ordinanza ministeriale n. 55 del 22 Marzo 2024 nell'allegato A, allegata al presente documento.

9.5. Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

E' stata programmata una simulazione d'Istituto della seconda prova d'esame in data 17-05-2024.

Per quanto concerne la prima prova la docente di Italiano ha opportunamente istruito e fatto esercitare gli studenti all'interno del proprio orario curricolare.

9.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Per ciò che concerne il colloquio, ogni docente ha esposto agli alunni le varie fasi previste dalla normativa ed ha posto maggior rilievo ai collegamenti effettuabili tra le varie discipline, sulla base di esempi e microsimulazioni. Delle simulazioni più significative sono previste verso la fine dell'anno scolastico allorquando tutti i programmi saranno terminati.

Il coordinatore ha, inoltre, esplicitato agli alunni la logica della trattazione dell'esperienza di PCTO svolta nel corso degli studi attraverso un eventuale prodotto multimediale o una relazione. Si sono inoltre esplicitati i collegamenti presenti tra gli argomenti oggetto dello studio dell'Educazione Civica e le altre discipline.

Allegati

Allegato A: griglia di valutazione del colloquio da ordinanza ministeriale

Allegato B : griglia di valutazione prima prova

Allegato C: griglia di valutazione seconda prova

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Raffaella Basso	
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Teresa Cassano	
MATEMATICA	Francesca Zavatta	
FISICA	Anna Maria De Marzo	
STORIA	Maria Rosaria Intiso	
FILOSOFIA	Maria Rosaria Intiso	
SCIENZE NATURALI	Romeo Liocce	
INFORMATICA	Mario Strippoli	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Erika Palmisano	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Simona Ricciardi	
RELIGIONE	Damiano Bordasco	

ALLEGATO 1

Lingua e Letteratura italiana - Prof.ssa Raffaella Basso	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<p>Analizzare la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflettere metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (grammaticale, logico-sintattico, lessicale-semantico);</p> <p>Leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico-culturale.</p> <p>Esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto ed efficace.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Il secondo Ottocento-II romanzo-La Scapigliatura e il modello Baudelaire-Naturalismo e Verismo-Simbolismo-Decadentismo ed Estetismo-Spiritualismo</p> <p>G. Verga-G. D'Annunzio-G. Pascoli</p> <p>La crisi delle certezze: la psicoanalisi</p> <p>L. Pirandello- I.Svevo</p> <p>I crepuscolari-I futuristi-I vociani</p> <p>U. Saba</p> <p>Dalla poesia orfica all'Ermetismo</p> <p>G. Ungaretti- S.Quasimodo- E. Montale</p> <p>Il Neorealismo</p> <p>I. Calvino: la narrativa partigiana; i nostri antenati-Marcovaldo e la narrativa sociale-la scienza in veste di favola; la letteratura come arte combinatoria.</p> <p>Paradiso: canto I-III-VI-XI (ascolto)-XV(ascolto)-XXXI: la figura di S: Bernardo(ascolto)-XXXIII vv. : Visio Dei</p>
ABILITA'	<p>Riconoscere le strutture della lingua italiana (fonologia, ortografia, interpunzione, morfologia, sintassi del verbo, della frase semplice e complessa, lessico).</p> <p>Applicare strategie diverse di lettura. Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi di un testo.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, analizzandone la struttura stilistica il lessico e, nel testo</p>

	<p>poetico, la figuralità e la metrica.</p> <p>Consultare dizionari, manuali, enciclopedie in formato elettronico.</p> <p>Usare in modo corretto ed efficace le strutture della lingua.</p> <p>Sostenere conversazioni e dialoghi con precise argomentazioni.</p> <p>Produrre testi scritti di varie tipologie.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezioni frontali con interventi degli allievi e guida alla scoperta di contenuti e pratiche interpretative di lettura e decodifica di un testo dal punto di vista linguistico, storico-letterario e retorico-stilistico.</p> <p>Lettura di mappe concettuali.</p> <p>Modalità Flipped classroom</p> <p>Modalità Debate</p> <p>Discussioni guidate sulle tematiche e sui testi proposti, con sollecitazione continua al confronto con le tematiche di attualità come stimolo alla riflessione e allo sviluppo del pensiero critico divergente.</p> <p>Lavori di gruppo per la produzione di testi e ipertesti, anche in formula multimediale.</p> <p>Utilizzo di strumenti audiovisivi, consultazione testi aggiuntivi online, al fine di valorizzare in modo critico l'utilizzo delle risorse multimediali.</p> <p>Lettura di immagini e confronto tra testi e opere d'arte.</p> <p>Ricerca di connessioni e collegamenti multidisciplinari.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Verifiche in itinere di varie tipologie (analisi del testo, comprensione, analisi e produzione di testi argomentativi, tema argomentativo-espositivo su tematiche di attualità).</p> <p>Verifiche formative e sommative.</p> <p>La valutazione è stata effettuata tenendo conto del livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse, della vivacità e curiosità intellettuale, della partecipazione al dialogo educativo.</p> <p>Le prove scritte sono state valutate in base alla capacità di argomentare, analizzare, di interpretare il testo ed esporre le proprie argomentazioni e valutazioni in modo corretto.</p> <p>Le prove orali sono state valutate in merito alle capacità espositive, alla conoscenza dei contenuti e alla capacità di</p>

	rielaborarli in modo critico e personale.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>Baldi-Giusso-Razetti: Imparare dai classici a progettare il futuro - vol. 3 B e 3 C</p> <p>Alighieri Dante-La Divina Commedia-Paradiso-Le Monnier</p> <p>Video, articoli, testi narrativi, saggi su supporto sia cartaceo sia digitale.</p>

Storia - Prof.ssa Maria Rosaria Intiso

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno

Gli alunni:

- padroneggiano la dimensione spazio-temporale dei fenomeni e dei processi storici, distinguendo i vari piani del discorso (politico, economico, sociale, culturale);
- riconoscono la ricostruzione del fatto storico quale risultato di una serie di operazioni di ricerca e di selezioni delle fonti;
- sono in grado di ricercare, descrivere, contestualizzare, interrogare, analizzare le fonti;
- hanno acquisito la terminologia e il linguaggio storiografico;
- analizzano le dimensioni diacroniche e sincroniche degli eventi in modo da ampliarne le possibilità di spiegazione;
- sono in grado di interpretare fonti e testimonianze storiche, distinguendo in esse le informazioni dalle valutazioni di parte;
- hanno acquisito padronanza delle categorie interpretative e dei criteri di valutazione della storiografia;
- sanno cogliere i raccordi interdisciplinari con quei "saperi" che fanno della storia il loro asse portante;
- sanno cogliere i rapporti di causalità, interazione, continuità e frattura con la storia passata e successiva;
- assumono punti di vista personali sulle problematiche contemporanee mediante la storicizzazione del presente

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Gli alunni:

- Conoscono gli aspetti fondamentali della storia del Novecento;
- conoscono i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo;
- conoscono il lessico specifico e le procedure metodologiche della disciplina.

CONTENUTI

- Lo scenario politico-socio-culturale del primo Novecento;
- Le guerre mondiali;
- I totalitarismi tra le due guerre;
- La nascita della Repubblica italiana;
- I problemi della ricostruzione in Italia e in Europa;
- La guerra fredda e le questioni fondamentali della storia del secondo dopoguerra.

ABILITA'	<p>Gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono in grado di orientarsi e operare confronti tra teorie, fonti storiografiche e documenti storici dei periodi esaminati; - sanno comprendere le relazioni tra la storia del periodo studiato e le altre discipline.
METODOLOGIE	<p>Programmi articolati in moduli, coerenti con le finalità e gli obiettivi, volti alla selezione di temi/problemi significativi, individuati in base a criteri di rilevanza storica e di valenza formativa;</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali, arricchite dal ricorso a fonti storiografiche, letterarie e artistiche, a carte geografiche e a materiali audiovisivi; - organizzazione e sistematizzazione delle conoscenze in mappe concettuali e quadri di sintesi via via più articolati e complessi; - lezioni partecipative e dibattiti in classe sui contenuti didattici e su temi di interesse storico e di attualità, lavoro individuale e di gruppo; - <u>lezione frontale</u>; - <u>problem posing</u>; - <u>problem solving</u>; - <u>cooperative learning</u>; - <u>learning by doing</u>; - Valorizzazione della dimensione interdisciplinare.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione ha tenuto conto del livello di conoscenza dei contenuti, delle capacità di individuazione dei nodi problematici e di comprensione e applicazione di termini e concetti, dell'aderenza alla richiesta e della coerenza logico-argomentativa, delle competenze diacroniche e sincroniche, delle abilità analitiche, sintetiche e di elaborazione critica.</p> <p>Le verifiche dei livelli di apprendimento sono state effettuate attraverso colloqui a carattere disciplinare, partecipazione alla discussione guidata, interrogazione breve al fine di ottenere un giudizio informativo sull'impegno domestico e di controllare l'efficacia dell'azione didattica.</p> <p>Numero verifiche formali effettuate nell'intero anno scolastico: Orale: 4</p>
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>MARCO FOSSATI / GIORGIO LUPPI / EMILIO ZANETTE</p> <p>SPAZIO PUBBLICO 3 / IL NOVECENTO E IL MONDO CONTEMPORANEO B.MONDADORI</p> <p>Dispense e materiale in copia fotostatica fornite dal docente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piattaforme Didattiche per la DaD, quali Google meets, Classroom ed altre.

Filosofia - Prof.ssa Maria Rosaria Intiso

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</p>	<p>Gli alunni: sono in grado di individuare i nuclei concettuali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono in grado di operare analisi, astrazioni, sintesi, impostazione e risoluzione dei problemi; - sono in grado di comprendere la dimensione storica dei "vari punti di vista"; - sanno individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline; - hanno consolidato l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale; - sono in grado di stabilire analogie e differenze tra autori, temi, epoche diverse; - hanno acquisito capacità di analisi e valutazione critica delle problematiche filosofiche; - sanno dedurre, dagli interrogativi posti dai filosofi, elementi utili per formulare domande significative su se stessi e sul mondo; - sono in grado di argomentare le proprie opinioni, giustificando razionalmente ciò che si pensa attraverso la costruzione di un sistema coerente di idee, rendendosi disponibili a metterle in discussione ed, eventualmente, a sottoporle a revisione; - sanno confutare una tesi.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscono i punti nodali dello sviluppo storico dei problemi del pensiero occidentale relativi all'Ottocento e al Novecento, anche attraverso la lettura diretta delle opere; - Conoscono il lessico specifico e le procedure metodologiche della disciplina. <p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Idealismo hegeliano; - La storia come sviluppo retto da leggi: Marx e Comte; - Il Positivismo: Comte; - La liberazione della volontà: Schopenhauer e Nietzsche; - La Psicoanalisi; - Esistenza e possibilità: Kierkegaard e Heidegger; - L'Esistenzialismo di Jean-Paul Sartre
<p>ABILITA'</p>	<p>Gli alunni:</p> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono in grado di collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati; - sanno utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica moderna e contemporanea; - sanno collocare le questioni etiche, politiche, esistenziali, epistemologiche ed ermeneutiche nell'orizzonte dell'analisi

	<p>linguistica, riferendola ai modelli teorici divergenti, peculiari dei periodi studiati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sanno identificare connessioni e inferenze tra le risoluzioni offerte dai differenti filosofi studiati in merito allo stesso problema; - sono in grado di cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.
METODOLOGIE	<p>Il programma è stato articolato in moduli finalizzati alla selezione di temi/problemi significativi, individuati in base a criteri di rilevanza filosofica, di valenza formativa e inerenti alla progettazione dipartimentale. Tali moduli sono stati sviluppati conciliando il metodo tematico con un'impostazione storica. Questo approccio storico-problematico è stato, talvolta, accompagnato dall'analisi di passi significativi tratti da alcune opere dei filosofi studiati e ha richiesto le seguenti operazioni: a) individuazione di concetti, teorie e linguaggi; b) identificazione di modalità e strategie argomentative; c) contestualizzazione storica in termini sincronici e diacronici. Sono state, inoltre, utilizzate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>lezione frontale</u>; - <u>discussione/dibattito guidato</u>; - <u>problem posing</u>; - <u>problem solving</u>; - <u>cooperative learning</u>; - <u>learning by doing</u>; <p>- Valorizzazione della dimensione interdisciplinare</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>VALUTAZIONE</p> <p>La valutazione ha tenuto conto del livello di conoscenza dei contenuti, delle capacità di individuazione dei nodi problematici e di comprensione e applicazione di termini e concetti, dell'aderenza alla richiesta e della coerenza logico-argomentativa, delle competenze diacroniche e sincroniche, delle abilità analitiche, sintetiche e di elaborazione critica.</p> <p>VERIFICHE</p> <p>Le verifiche dei livelli di apprendimento sono state effettuate attraverso colloqui a carattere disciplinare, partecipazione alla discussione guidata, interrogazione breve al fine di ottenere un giudizio informativo sull'impegno domestico e di controllare l'efficacia dell'azione didattica.</p> <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico: Orale: 4</p>
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>N. Abbagnano G. Fornero, <i>La ricerca del pensiero</i>, voll. 3A, 3B. Dispense fornite dalla docente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piattaforme Didattiche per la DaD, quali Google meets, Classroom ed altre.

Scienze naturali - Prof. Romeo Antonio Lioce

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli argomenti oggetti di studio, peraltro dettagliati nel programma svolto, hanno interessato inizialmente la Chimica organica, come continuità di quella inorganica svolta nell'anno scolastico precedente, successivamente la Biochimica, che ha fornito le basi per l'apprendimento della Biotecnologia.

Competenze generali raggiunte alla fine dell'anno scolastico per la disciplina in oggetto sono state le seguenti:

- Acquisizione di un lessico e di una esposizione verbale corretta, coerente, chiara ed efficace dei contenuti studiati utilizzando una terminologia scientifica specifica.
- Applicare le metodologie e le conoscenze acquisite in contesti, problemi e situazioni nuove e diverse anche riferibili alla realtà quotidiana.
- Sviluppo e formulazione di un pensiero critico e personale sui temi trattati.
- Effettuare connessioni logiche per comprendere l'unitarietà dello studio delle Scienze e per investigare sui fenomeni naturali.

Competenze nelle differenti discipline di insegnamento:

Chimica organica: Identificare le diverse tipologie di ibridazione del carbonio, conoscere il concetto di isomeria, individuare gli idrocarburi sulla base dei legami chimici esistenti fra gli atomi di carbonio, riconoscere i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti, scrivere le formule dei composti organici attribuendone i relativi nomi.

Biochimica: Descrivere le caratteristiche identificative generali delle biomolecole, riconoscerne lo status di polimero e di relativo monomero costituente, esporre le fasi successive del processo di ottenimento di energia dalla demolizione del glucosio.

Biotecnologia: Conoscere le applicazioni delle biotecnologie nei diversi ambiti ed essere consapevoli delle conseguenze bioetiche delle applicazioni delle tecniche di ingegneria genetica.

Scienze della Terra: Mettere in relazione determinate strutture superficiali della Terra in funzione della tipologia di movimento delle placche litosferiche.

Educazione civica: Conoscere il ruolo che i processi naturali (terrestri e non), nonché quelli tecnologici e industriali giocano nella modifica dell'ambiente, descrivere le differenti tecniche di confinamento della CO₂ allo scopo di limitare il suo accumulo nell'atmosfera, in riferimento all'obiettivo n° 13 dell'Agenda 2030.

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Elementi di Chimica organica. I composti del carbonio. Gli idrocarburi. I derivati degli idrocarburi (i gruppi funzionali). Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici. Il metabolismo cellulare: respirazione cellulare e fermentazione. Cenni sul processo di fotosintesi clorofilliana. La Biotecnologia e le sue applicazioni. Cenni di Scienze della Terra: la teoria della tettonica a placche. Per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è stato trattato il tema: La correlazione fra le emissioni di CO₂ e l'aumento della temperatura dell'atmosfera. Lotta al cambiamento climatico e incidenza dei fattori antropici che determinano il riscaldamento globale.</p>
<p>ABILITA'</p>	<p><u>Abilità generali</u> Saper effettuare analogie e riconoscere differenze, nonché cogliere collegamenti, cause ed effetti di fenomeni analizzati. Saper applicare le conoscenze acquisite a contesti di vita reale, anche per porsi in modo critico, consapevole e responsabile di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. Saper utilizzare strumenti informatici e multimediali nella ordinaria attività di studio, di ricerca e di approfondimento di tematiche scientifiche. - Essere in grado di esporre e comunicare i contenuti appresi e i fenomeni studiati o osservati attraverso forme di espressione di tipo orale, scritta e multimediale.</p> <p><u>Abilità nelle differenti discipline di insegnamento</u></p> <p><u>Chimica organica:</u> Saper rappresentare (come formule chimiche), riconoscere, attribuendone la relativa classe di appartenenza, e denominare i composti chimici organici in base al loro gruppo funzionale.</p> <p><u>Biochimica:</u> - Essere in grado di descrivere le caratteristiche generali, le tipologie di legami chimici e la presenza negli organismi viventi delle differenti biomolecole. Saper riconoscere e descrivere i fondamentali processi metabolici di anabolismo e catabolismo, nonché delle energie impiegate in essi.</p> <p><u>Biotecnologia:</u> - Saper descrivere i protocolli relativi alle applicazioni principali delle biotecnologie.</p> <p><u>Scienze della Terra</u></p>

	<p>- Saper descrivere le strutture geologiche presenti sulla superficie terrestre in relazione ai movimenti delle placche litosferiche.</p> <p><u>Educazione civica:</u></p> <p>- Comprendere le principali problematiche a livello mondiale e le relative misure adottate per contrastarli o cercare di minimizzare il loro impatto, riconoscere l'importanza degli accordi internazionali che mirano ad una politica di sviluppo sostenibile così come indirizzato dalla Agenda 2030.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezioni frontali attraverso l'uso di presentazioni multimediali (Power Point), attraverso la LIM presente in classe, appositamente predisposte dall'insegnante e quindi fornite agli alunni. Dibattiti in classe su tematiche scientifiche di interesse generale. Discussioni guidate su temi scientifici attuali. Utilizzo del libro di testo, di schemi riassuntivi e di altro materiale utile alla trattazione di specifici contenuti didattici.</p>
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per l'accertamento della efficacia del processo di apprendimento sono state eseguite delle verifiche sia orali che scritte.</p> <p><u>Le verifiche orali</u> oltre ad essere uno strumento di accertamento e indagine del grado di apprendimento raggiunto dal singolo alunno, hanno rappresentato anche un momento di rielaborazione e messa a punto dei contenuti didattici studiati.</p> <p><u>Le verifiche scritte</u> sono state opportunamente predisposte per rilevare il grado di conoscenza e rielaborazione dei contenuti didattici appresi. Esse si sono strutturate essenzialmente con una serie di domande a risposta aperta, oppure con degli esercizi da svolgere, in un numero definito di righe a disposizione come risposta, anche per l'accertamento della capacità di sintesi e condensazione dei contenuti didattici richiesti. Logicamente gli argomenti che sono stati oggetto delle verifiche scritte sono stati opportunamente calibrati in relazione alla durata di ciascuna prova.</p> <p>Gli indicatori che sono stati presi in considerazione per la valutazione delle verifiche sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il grado di conoscenza dei contenuti didattici - La capacità espositiva e di rielaborazione degli stessi - La continuità nello studio e nella frequenza didattica distribuita in tutto l'anno scolastico - L'uso efficace e pertinente di una terminologia scientifica specifica - La capacità di organizzare le conoscenze didattiche acquisite e di esporre in modo organizzato, sintetico, autonomo e critico

	<ul style="list-style-type: none"> - La partecipazione al dialogo educativo - I progressi didattici raggiunti rispetto ad una personale situazione di partenza e di una eventuale capacità di recupero laddove non fossero stati raggiunti gli obiettivi minimi di apprendimento <p>Per quello che concerne la valutazione disciplinare, ci si è riferiti a quanto esposto nel PTOF dell'Istituto, ma con la personale precisazione che la valutazione del profitto del singolo alunno nel corso del <u>solo</u> primo quadrimestre è stato calibrato su una valutazione massima di nove decimi. Ciò con la motivazione di permettere comunque un ulteriore miglioramento del profitto (nel corso della seconda frazione di anno scolastico), anche a quegli alunni che abbiano raggiunto già nel corso del primo quadrimestre degli ottimi risultati nell'apprendimento.</p>
<p>TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Testo: Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra Autori: Bruno Colonna, Antonio Varaldo Casa editrice: linx</p> <p>Materiali e strumenti adottati: Come detto per le modalità di insegnamento-apprendimento sono state utilizzate, attraverso delle lezioni frontali, presentazioni multimediali (Power Point), schemi cartacei, riferimenti ad altri testi scolastici e quant'altro potesse essere utile all'apprendimento efficace del contenuto didattico. Il materiale didattico multimediale logicamente è stato sempre immediatamente condiviso con gli alunni attraverso la piattaforma Classroom.</p>

Fisica - Prof.ssa Anna Maria De Marzo

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>a. Padroneggiare i vari aspetti del metodo sperimentale b. Interpretare fenomeni fisici c. Descrivere fenomeni fisici con il linguaggio adeguato d. Produrre semplici modelli matematici per la risoluzione di problemi e. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della società f. Comprendere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Ripasso: Elettrostatica, correnti continue e circuiti elettrici 1. Magnetismo 2. Induzione elettromagnetica 3. Alternatore e corrente alternata 4. Equazioni di Maxwell e luce 5. Relatività ristretta 6. Dalla fisica classica alla fisica moderna: la scoperta dell'atomo</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Ripasso: saper determinare la capacità di uno o più condensatori, in serie e in parallelo, saper schematizzare un circuito elettrico</p> <p>1. Essere in grado di determinare l'intensità del campo magnetico in alcuni casi particolari; saper calcolare la forza agente su un conduttore percorso da corrente in presenza di campi magnetici.</p> <p>2. Applicare le leggi dell'induzione per calcolare l'intensità e il verso delle correnti indotte in un conduttore in moto in un campo magnetico uniforme; determinare la fem indotta in una spira rotante in moto in un campo magnetico e ricavare i parametri di funzionamento di generatori e motori elettrici.</p> <p>3. Saper vedere il legame fra le grandezze caratteristiche di un circuito in corrente alternata (fem e corrente varianti nel tempo).</p> <p>4. Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione; discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell; saper rappresentare le onde elettromagnetiche; vedere la velocità della luce come rapporto fra campo elettrico e campo magnetico.</p>

	<p>5. Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e saper individuare in quali casi si applica il limite non relativistico; utilizzare le trasformazioni di Lorentz; illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia ed energia.</p> <p>6. Illustrare l'evoluzione storica dell'atomo; saper identificare la struttura del nucleo; conoscere il fenomeno del radioattività, le sue leggi e i diversi tipi di decadimento radioattivo; conoscere le reazioni nucleari e i processi di fissione e fusione.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Sul piano della metodologia dell'insegnamento sono stati fondamentali i seguenti momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare concetti unificanti e modelli, mettendo continuamente in relazione fenomeni diversi ma concettualmente analoghi; ● Integrare il più possibile la fisica con la matematica; ● Applicare i concetti acquisiti alla risoluzione di situazioni pratiche; ● Utilizzare lezioni frontali, discussioni guidate, lavori di gruppo e lettura in classe del testo adottato.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per le prove di verifica scritta si è fatto riferimento alla griglia di valutazione del dipartimento di Matematica e Fisica. Gli elementi di giudizio per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati tratti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● prove scritte, in forma tradizionale di problemi da risolvere; le prove di verifica sono state inoltre distinte in prove relative ad un unico argomento e verifiche che prevedevano una maggiore articolazione di conoscenze; ● verifiche orali tradizionali, esercizi e problemi da risolvere in autonomia a casa e in classe. <p>Nelle prove orali si è tenuto conto sia della conoscenza degli argomenti che dell'acquisizione di un'appropriata proprietà di linguaggio. Le suddette prove hanno permesso di valutare le diverse abilità dell'alunno quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La capacità espositiva; ● L'organizzazione concettuale e cognitiva dei contenuti; ● L'uso appropriato del linguaggio specifico; ● La capacità di applicare formule e di estrapolare teorie fisiche; ● La capacità di applicare metodi e concetti della Matematica alla Fisica.

	<p>La valutazione, infine, dovendo essere il segnale più chiaro del percorso dell'alunno, anche in relazione al suo percorso di crescita, ha tenuto conto sia del conseguimento parziale o totale degli obiettivi prefissati, che della partecipazione alle attività, dell'interesse mostrato, dei fattori sociali ed affettivi che possono aver influito durante il percorso e dei progressi fatti da ciascun alunno nel suo percorso di studi. Sono state prese in esame anche la serietà e costanza nello studio, le capacità di organizzare e di rielaborare criticamente gli argomenti studiati e l'esposizione attraverso un linguaggio chiaro, appropriato e scientificamente corretto.</p>
<p>TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo: Romeni: "Fisica e realtà.blu ", volume due e volume tre, Zanichelli -Dispense e appunti -Materiali multimediali distribuiti sulla piattaforma classroom

Inglese - Prof.ssa Teresa Cassano

**COMPETENZE RAGGIUNTE
alla fine dell'anno per la
disciplina:**

Area logico-argomentativa

- comprendere testi di poesia e di prosa.
- approcciarsi in modo abbastanza autonomo all' analisi testuale dei testi analizzati.
- Ragionare in modo logico, per identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
- leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- *usare la scrittura nei suoi aspetti elementari (ortografia e morfologia) e upper intermediate (sintassi più articolata, maggiore precisione lessicale);*
- leggere e comprendere testi più o meno complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato (cfr. livello B2 del QCER);
- acquisire strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- stabilire raffronti tra la lingua italiana e la lingua straniera.
- utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

- comprendere in modo soddisfacente una varietà di messaggi orali attinenti a situazioni più o meno complesse e prodotti a velocità normale.
- comprendere una varietà di messaggi scritti attinenti ad ambiti diversificati.
- argomentare e relazionare in forma orale e scritta sui vari contesti presentati.
- operare l'analisi di testi letterari in relazione al genere e al contesto, sapendoli rapportare anche alle altre discipline di studio.
- riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera con una ragionata consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- usare strutture, modalità e competenze comunicative ad un livello intermedio (B1-B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) ma efficace sotto l'aspetto comunicativo ed essere in grado di esercitarle nell'ambito dei contenuti svolti.
- riconoscere gli elementi costitutivi dei diversi generi.

	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere le caratteristiche stilistiche di un autore anche in riferimento alla tematica trattata e al periodo storico. ● individuare elementi del contesto riflessi nel testo. ● esporre tematiche supportate da riferimenti , analisi e riflessioni personali usando un lessico appropriato. ● redigere analisi testuali guidate, riassunti, testi descrittivi, narrativi e argomentativi secondo consegne prefissate, a partire da un testo letterario e usando un lessico pertinente.
<p>Conoscenze o contenuti trattati</p>	<p>AREA LINGUISTICA E GRAMMATICALE</p> <p>Spiazzi, Tavella, Layton, Performer b2 Ready for First and Invalsi, Zanichelli</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Unit 8 "A sporting life" ● Unit 9 " Saving our planet" ● Unit 10 "Money and business" <p>Di tutte le Unit (salvo qualche eccezione) sono stati guardati i video introduttivi e finali e sono state svolte le sezioni: Vocabulary, Towards Invalsi, Grammar, Use of English, Reading, Speaking, Listening.</p> <p>AREA LETTERARIA</p> <p>Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage vol 2</p> <p>The Victorian Age</p> <ul style="list-style-type: none"> ● An overall view ● The Victorian Compromise ● Life in Victorian Britain ● The late Victorians ● The Victorian Novel ● The late Victorian Novel ● Aestheticism and Decadence ● Victorian Drama <p>Charles Dickens Oliver Twist from "Oliver Twist": Oliver wants some more</p> <p>Emily Bronte Wuthering Heights From "Wuthering Heights": I am Heatcliff</p> <p>Thomas Hardy Tess of The D'Ubervilles</p>

	<p>Oscar Wilde The Picture of Dorian Gray from "The Picture of Dorian Gray": The Preface</p> <p>The Modern Age</p> <p>James Joyce Dubliners from "Dubliners": Eveline</p>
ABILITA'	<p>AREA COMUNICATIVO-LINGUISTICA</p> <p>I ragazzi sono in grado (in maniera diversificata a seconda delle competenze raggiunte) di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprendere testi di vario genere, anche abbastanza complessi, attraverso la lettura; ● cogliere le informazioni più importanti di contributi testuali attraverso il listening; ● utilizzare nella scrittura una lingua sufficientemente corretta dal punto di vista grammaticale, sintattico, morfologico e lessicale; ● parlare su tematiche conosciute o comunque attinenti agli argomenti trattati. <p>AREA LETTERARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● relazionare sul contesto socio-letterario dei periodi affrontati; ● comprendere i tratti salienti della poetica e dello stile letterario degli autori affrontati; ● operare confronti tra la letteratura straniera e la letteratura italiana; ● avere un approccio abbastanza autonomo alla lettura dei testi letterari; ● affrontare l'analisi del testo in modo guidato ma autonomo nella rielaborazione critica dei contenuti; ● scrivere in modo soddisfacente sulle tematiche letterarie trattate.
METODOLOGIE	<p>AREA COMUNICATIVO-LINGUISTICA</p> <p>I ragazzi sono in grado (in maniera diversificata a seconda delle competenze raggiunte) di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprendere testi di vario genere, anche abbastanza complessi, attraverso la lettura; ● cogliere le informazioni più importanti di contributi testuali attraverso il listening;

	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare nella scrittura una lingua sufficientemente corretta dal punto di vista grammaticale, sintattico, morfologico e lessicale; • parlare su tematiche conosciute o comunque attinenti agli argomenti trattati. <p>AREA LETTERARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • relazionare sul contesto socio-letterario dei periodi affrontati; • comprendere i tratti salienti della poetica e dello stile letterario degli autori affrontati; • operare confronti tra la letteratura straniera e la letteratura italiana; • avere un approccio abbastanza autonomo alla lettura dei testi letterari; • affrontare l'analisi del testo in modo guidato ma autonomo nella rielaborazione critica dei contenuti; • scrivere in modo soddisfacente sulle tematiche letterarie trattate.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione nei vari segmenti dell'attività didattica ed educativa è sempre intervenuta non allo scopo di sanzionare e classificare ma di regolare i processi di insegnamento e di apprendimento. Ha sempre assunto diverse funzioni: diagnostica, formativa e sommativa.</p> <p>La valutazione ha esplicitato con chiarezza i criteri derivati dagli obiettivi che si sono intesi perseguire e previsto prove di verifica per accertare il raggiungimento di tali obiettivi.</p> <p><u>FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodo di studio • Partecipazione all'attività didattica • Motivazione e impegno rispetto all'attività didattica • Progressione nell'apprendimento • Raggiungimento obiettivi cognitivi trasversali • Conoscenze, competenze, capacità acquisite • Raggiungimento degli obiettivi disciplinari • Frequenza alle lezioni
<p>TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo Materiale multimediale Attività laboratoriale</p>

Matematica - Prof.ssa Francesca Zavatta

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Come prima cosa bisogna sottolineare che le ore relative alla materia sono state inferiori a quanto preventivato (24 ore in meno) soprattutto per attività aggiuntive cadute nei giorni di lezione. Ciò ha influito non solo per il minore numero di lezioni, ma perché è stata penalizzata la continuità necessaria per un proficuo andamento didattico.</p> <p>Le risposte alle sollecitazioni didattiche sono state diverse e determinate, oltre che dalle personali capacità e propensione alla disciplina, anche dalla responsabilità e assiduità nell'affronto dello studio. Secondo varie gradazioni le competenze raggiunte sono relative alla capacità di</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. analizzare criticamente ed autonomamente le varie situazioni; 2. cogliere gli aspetti fondamentali rispetto a quelli marginali di un problema; 3. sviluppare e mettere in atto il pensiero matematico per trovare le soluzioni a vari problemi anche in situazioni quotidiane, mettendo l'accento sugli aspetti del processo di analisi e sintesi; 4. utilizzare un appropriato linguaggio espositivo; 5. fare uso autonomo di libri e materiali didattici, sussidi multimediali.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Funzioni reali di una variabile reale e relative proprietà. 2) Limiti delle funzioni reali di una variabile. 3) Funzioni continue; calcolo del limite delle funzioni reali; punti di discontinuità di una funzione; asintoti. 4) Derivata delle funzioni reali di una variabile; differenziale di una funzione, significato geometrico e valore approssimato di una funzione in un punto. 5) Teoremi del calcolo differenziale; max e min relativi di una funzione; concavità e convessità di una funzione; studio del grafico di una funzione; massimi e minimi assoluti; problemi di ottimizzazione. 6) Integrale indefinito: primitive; metodi di integrazione. Integrale definito: calcolo delle aree di superfici piane e del volume dei solidi. (*) 7) Equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili. (*) 8) Lo spazio cartesiano: equazione di un piano e di una retta nello spazio; equazione di una sfera. (*) <p>(*) (Non completato entro il 15.5.'24) (Si rimanda al programma)</p>

<p>ABILITA'</p>	<p>1) Riconoscere dal grafico le funzioni reali di una variabile reale e relative proprietà.</p> <p>2) Conoscere il concetto di limite; individuare le varie forme indeterminate.</p> <p>3) Riconoscere dal grafico e dalla definizione, la continuità di una funzione; calcolare il limite delle funzioni reali, determinare le forme indeterminate; utilizzare i limiti notevoli, gli infiniti e infinitesimi; riconoscere il significato geometrico dei teoremi fondamentali sulle funzioni continue; riconoscere gli eventuali punti di discontinuità di una funzione; determinare gli asintoti di una funzione.</p> <p>4) Riconoscere le funzioni derivabili come sottoinsieme di quelle continue; dimostrare le formule di derivazione delle funzioni elementari, delle loro combinazioni tramite operazioni; saper derivare una funzione composta e una funzione inversa; conoscere il significato geometrico e fisico della derivata; conoscere il differenziale di una funzione e il suo significato geometrico; saper calcolare il valore approssimato di una funzione in un punto.</p> <p>5) Saper enunciare e dimostrare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale; saper trovare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione, i punti di max e min relativi con lo studio del segno della derivata prima; saper trovare gli intervalli di concavità e convessità di una funzione, i punti di flesso con lo studio del segno della derivata seconda; saper studiare una curva con la rappresentazione del relativo grafico; saper impostare e risolvere un problema di ottimizzazione; saper determinare alcune forme indeterminate col teorema di De l'Hospital.</p> <p>6) Riconoscere l'integrale indefinito come operatore inverso del calcolo differenziale; ricavare le primitive di funzioni molto comuni; saper applicare i vari metodi di integrazione. Riconoscere l'Integrale definito come strumento per il calcolo delle aree di superfici piane e del volume dei solidi: riconoscere nel teorema di Torricelli-Barrow il legame tra integrale indefinito e definito; saper applicare i risultati ottenuti nel calcolo di aree e volumi; saper applicare il significato fisico dell'integrale.</p> <p>7) Saper integrare semplici equazioni differenziali; applicare le equazioni differenziali alla fisica.</p> <p>8) Saper risolvere semplici problemi relativi allo spazio cartesiano.</p>
------------------------	---

METODOLOGIE	<p>L'insegnamento della matematica ha un ruolo importante nella formazione e nel disciplinamento dell'intelletto. Si è cercato di raggiungere la consapevolezza dei concetti, delle proprietà, dei ragionamenti in modo graduale, nel corso degli studi, dando spazio all'intuizione, alla curiosità, ad un metodo intuitivo-dinamico, per poi passare ad una formalizzazione più precisa e logicamente coerente dei concetti. Si è cercato di introdurre gli argomenti mostrando la necessità di trovare nuovi procedimenti per risolvere questioni scaturite dallo studio già fatto. Le applicazioni dei concetti tramite esercitazioni di gruppo o individuali fatte in classe o da svolgere a casa hanno mirato a rendere più chiare le lezioni e a sottolineare i procedimenti matematici utilizzati; la correzione di tali prove ed esercitazioni che è stata usata come importante strumento di verifica del lavoro che la classe stava svolgendo e nello stesso tempo di aiuto per chi mostrava maggiore impreparazione o difficoltà. Nello svolgimento degli esercizi o problemi si è cercato di sottolineare l'importanza di individuare non semplicemente la soluzione ma la via più adeguata, scoraggiando così un modo di procedere meccanico e rigido. Le modalità utilizzate sono state lezione frontale o video-lezioni, lezioni dialogate, lavori di gruppo, esercitazioni in classe e correzione degli esercizi.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione degli apprendimenti si è utilizzata la griglia approvata dal Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica ed inserita nel Curricolo d'Istituto.</p> <p>Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state mirate al complesso di tutte le attività svolte. A tale scopo si sono utilizzate verifiche scritte (organizzate in forma strutturata con diversi gradi di difficoltà in modo da permettere ad ogni alunno di mostrare le proprie conoscenze, abilità e competenze), orali (per valutare le conoscenze, la capacità di effettuare collegamenti all'interno dei contenuti disciplinari, il livello di approfondimento, la capacità di esprimersi con chiarezza e con proprietà di linguaggio), partecipazione a progetti ed attività scientifiche.</p> <p>La valutazione è scaturita da una misurazione delle conoscenze acquisite, ma anche dal percorso dell'apprendimento, dalla crescita culturale, dalla partecipazione al dialogo educativo, dai progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, cioè da un giudizio globale sulla personalità dell'alunno.</p>
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>Il libro di testo (Bergamini Trifone Barozzi "Matematica.blu 2.0" terza edizione vol. 5 – Zanichelli) Smart board; calcolatrice; software GeoGebra; Classroom; lezioni-video; verifiche scritte mediante Compiti di Classroom e Google Moduli.</p>

INFORMATICA - Prof. Mario Strippoli

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Affrontare e gestire situazioni nuove e/o complesse; Analizzare, sintetizzare, interpretare e saper gestire informazioni in maniera automatica; Verificare i risultati attesi con metodo scientifico e critico; Possedere coerenza argomentativa, capacità di formalizzazione e astrazione nel processo risolutivo dei problemi attraverso l'uso di linguaggi tecnici e di programmazione specifici.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Realizzazione di semplici programmi in javascript. Progettazione di un database relazionale, progettazione concettuale e logica, il modello E-R, il dizionario dei dati, dal modello E-R allo schema logico, dallo schema logico alle tabelle; Funzioni del DBMS; Creazione e manipolazioni di tabelle; SQL: Query semplici, query complesse, query di aggregazione e di raggruppamento.</p> <p>Da affrontare nel mese di Maggio.</p> <p>La comunicazione attraverso la rete: componenti hardware e principi di comunicazione; Classificazione delle reti di computer per estensione, topologie; Dispositivi di rete e tecniche di commutazione; Modelli client/server e peer to peer; Architettura di rete, il modello ISO/OSI, il modello TCP/IP; Internet e gli indirizzi IP; Protocolli e servizi offerti; la sicurezza in rete: crittografia. Intelligenza artificiale. Conoscere le tematiche emergenti. Indagare, imparare e utilizzare i software di IA (Google AI).</p>
ABILITA'	<p>Utilizzare correttamente gli strumenti software studiati; Comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico specifico; Saper interpretare progetti di reti di computer e saper eseguire programmi risolutivi di problemi anche complessi; Saper progettare, implementare e interrogare un database normalizzato.</p>
METODOLOGIE	<p>Metodologia di classe capovolta, con lezioni frontali e dialogate, lavori in Classroom corretti e/o autocorretti. Uso e gestione di una classe virtuale nel Web attraverso l'uso della piattaforma didattica Google Classroom per la pubblicazione e condivisione di materiale didattico prodotto dalla docente e dagli alunni, di collegamenti a risorse didattiche ricercate e selezionate nel Web. Esposizione degli argomenti e problemi per livelli di affinamento successivi e a difficoltà crescente. Esercitazioni al PC online con problemi applicativi.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le verifiche scritte, svolte al PC sulla piattaforma onlitest.it hanno misurato il raggiungimento degli obiettivi didattici attraverso domande strutturate e/o aperte e la risoluzione di problemi applicativi. Quelle orali, anche attraverso interventi al dialogo educativo, hanno accertato le conoscenze e competenze con domande ed esercizi di correzione dei lavori svolti e consegnati dagli alunni stessi. Le verifiche, di numero congruo alle ore di presenza degli allievi in classe, insieme alle altre osservazioni, hanno consentito una valutazione complessiva per misurare le conoscenze e competenze individuali raggiunte dagli alunni.</p> <p>Inoltre, la valutazione finale ha considerato, oltre che il raggiungimento degli obiettivi indicati, misurati nel rispetto dei criteri definiti nella griglia di valutazione approvata in Istituto, anche osservazioni ed accertamenti informali circa il comportamento e la partecipazione al dialogo formativo, l'atteggiamento e la disponibilità verso gli altri, i progressi individuali compiuti e l'interesse dimostrato per la disciplina, nonché di ogni altro fattore che concorre alla formazione umana e critica della personalità degli allievi anche in considerazione del difficile momento storico passato.</p>
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>I libri di testo sono stati completati con le risorse disponibili in rete ai seguenti link:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● https://www.codingcreativo.it/ ● https://www.w3schools.com/ ● https://replit.com/ ● https://sqliteonline.com/ ● https://copilot.microsoft.com/ ● https://gemini.google.com/app

Disegno e storia dell'arte - Prof.ssa Erika palmisano

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Capacità di osservazione, di ascolto e di espressione. Capacità di lettura dell'opera d'arte e architettonica con analisi dell'immagine, saperle confrontare e collocare nelle varie epoche e nel contesto storico- culturale. Possesso e utilizzo di termini specifici e tecnici. Acquisire consapevolezza del patrimonio artistico. Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, utilizzando gli strumenti adeguati.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Arte (periodi e autori) dalla prima metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento: Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Post-impressionismo, architettura di fine secolo, Art Nouveau, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Metafisica, Surrealismo, caratteri principali dell'arte Informale e della Pop art, del Movimento Moderno e dell'architettura fascista; cenni alle neoavanguardie e all'arte concettuale.</p>
ABILITA'	<p>Teoria delle ombre applicata a proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche. Progettazione architettonica e di ambienti, anche mediante l'utilizzo di software.</p> <p>Saper leggere e contestualizzare un'opera d'arte riconoscendone i caratteri stilistici, con utilizzo della terminologia specifica della materia. Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa. Usare i vari metodi di rappresentazione grafica, applicandoli alla progettazione architettonica. Riconoscere il valore del proprio patrimonio storico-artistico.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale, dialogica, partecipativa, con spiegazione orale. Presentazione e lettura di schede e di altra documentazione, anche tramite l'uso di video e altri materiali dal web open source. Esercizi di progettazione, anche tramite l'utilizzo di software di disegno cad.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione è effettuata sulla base di misurazioni di prestazioni grafiche, scritte e orali; dalla raccolta di dati rilevati tramite l'osservazione sistematica dei processi d'apprendimento, in relazione ai livelli di partenza e al</p>

	conseguimento degli obiettivi didattici raggiunti, come stabilito dal dipartimento e nel PTOF, secondo le griglie di valutazione allegate alla programmazione di dipartimento.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>“Invito all’arte”, ed. azzurra, volume 4 (dal Barocco all’Impressionismo) e volume 5 (dal postimpressionismo ad oggi).</p> <p>“Metodo di Disegno”, volume 2.</p> <p>Schede delle opere e approfondimenti digitali.</p>

Scienze motorie - Prof.ssa Simona Ricciardi

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	<ul style="list-style-type: none">• Sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconosce le cause dei propri errori• È consapevole che il proprio corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare e interpretare i messaggi, volontari e involontari che esso trasmette• Conosce la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra• Sa lavorare sia in gruppo che individualmente, ha imparato a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune
CONOSCENZE E CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">• Il materiale, il linguaggio specifico della disciplina, la partecipazione attiva• Le fasi della lezione: il riscaldamento, la fase centrale, il gioco• Gli esercizi di stretching, di mobilizzazione articolari, di tonificazione dei principali distretti muscolare• Le andature preatletiche• Le capacità condizionale e coordinative di base• Le andature con funicella• Concetto di ritmo, spazio e tempo• Scopo del gioco e regole dei giochi pre sportivi; pallavolo, pallacanestro• Le olimpiadi, aspetti storici, culturali ed educativi dell' evento sportivo più importante
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Consolidare gli schemi motori pregressi• Affrontare praticamente i gesti tecnici base a corpo libero• Muoversi con attrezzi o sull' attrezzo e affrontare semplici esercizi ai grandi attrezzi• Mettere in pratica le posture corrette, orientarsi nello spazio• Applicare semplici regole del gioco proposto• Agire in coordinazione con palla, palloni, piccoli attrezzi utili al gioco proposto• Saper orientarsi nel gioco utilizzando

	semplici fondamentali di squadra, collaborando con i compagni
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Spiegazione e dimostrazione dell'insegnante ● Lavoro individuale, di gruppo e a coppie ● Metodologia della classe capovolta
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifiche orali e pratiche: osservazione sistematica, test motori, percorsi per le capacità e abilità motorie

Religione - Prof. Cosimo Damiano Bordasco

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.• Valutare l'importanza del dialogo con le altre confessioni religiose nel rispetto delle scelte di ciascuno.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali• Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none">• Cittadini del mondo: la persona umana tra libertà e valori• L'impegno nel lavoro e la Giustizia sociale• L'impegno nella politica• L'impegno per la promozione umana: vivere con gli altri e per gli altri• La vita come amore
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.• Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni.

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire la nascita di un clima di corresponsabilità che incoraggi ad essere attivi; ● Stimolare le capacità individuali; ● Permettere a tutti gli alunni di consolidare le conoscenze acquisite integrandole con quelle nuove, promuovendo il confronto e il dialogo con altre confessioni religiose, nel rispetto delle scelte di ciascuno.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La rivelazione dell'impegno, dell'interesse e del livello di coinvolgimento dell'alunno sono stati colti con osservazioni sistematiche sui seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza e pertinenza degli interventi; ● Richieste di approfondimento; ● Modalità del lavoro assegnato; ● Livello di attenzione; ● Collaborazione al lavoro di gruppo.
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo (Beacco, Poerio, Raspi, <i>Impronte</i>, ed. La Spiga), la Sacra Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, articoli di giornali e di riviste specializzate, materiale multimediale.</p>

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Allegato B: proposta griglia di valutazione prima prova

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 pt)

INDICATORI	MISURATORI	PUNTI	TOTALE
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Ottimo Avanzato Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	10 9 8 7 6 5 1-4	
Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Ottimo Avanzato Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	10 9 8 7 6 5 1-4	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 20 pt)	Ottimo Avanzato Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	20 18-19 16-17 14-15 12-13 9-11 2-8	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali (max 20 pt)	Ottimo Avanzato Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	20 18-19 16-17 14-15 12-13 9-11 2-8	
Punteggio complessivo indicazioni generali			/60

Elementi da valutare nello specifico (max 40 pt) Tipologia A

INDICATORI	MISURATORI	PUNTI	TOTALE
Rispetto dei vincoli nella consegna (max 10 pt)	Ottimo Avanzato Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	10 9 8 7 6 5 1-4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (max 20 pt)	Ottimo Avanzato Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	20 18-19 16-17 14-15 12-13 9-11 2-8	
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Ottimo Avanzato Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	10 9 8 7 6 5 1-4	
Punteggio Tipologia A			/40
Valutazione complessiva (Indicazioni generali e Tipologia A)			/100
Valutazione complessiva in ventesimi			/20

Elementi da valutare nello specifico (max 40 pt) Tipologia B

INDICATORI	MISURATORI	PUNTI	TOTALE
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15 pt)	Ottimo	15	
	Avanzato	14	
	Buono	12-13	
	Discreto	11	
	Sufficiente	9-10	
	Mediocre	7-8	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)	Ottimo	10	
	Avanzato	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15 pt)	Ottimo	15	
	Avanzato	14	
	Buono	12-13	
	Discreto	11	
	Sufficiente	9-10	
	Mediocre	7-8	
Punteggio Tipologia B			/40
Valutazione complessiva (Indicazioni generali e Tipologia B)			/100
Valutazione complessiva in ventesimi			/20

Elementi da valutare nello specifico (max 40 pt) Tipologia C

INDICATORI	MISURATORI	PUNTI	TOTALE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15 pt)	Ottimo Avanzato Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	15 14 12-13 11 9-10 7-8 3-6	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Ottimo Avanzato Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	10 9 8 7 6 5 1-4	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 pt)	Ottimo Avanzato Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	15 14 12-13 11 9-10 7-8 3-6	
Punteggio Tipologia C			/40
Valutazione complessiva (Indicazioni generali e Tipologia C)			/100
Valutazione complessiva in ventesimi			/20

Allegato C: proposta griglia di valutazione seconda prova

PROBLEMA

INDICATORI	LIV.	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (Max 5 punti)	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretare alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (Max 6 punti)	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	
	L4	Attraverso congetture effettuate, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (Max 5 punti)	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportando anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati. (Max 4 punti)	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	
TOTALE			

Valutazione QUESITI

CRITERI	Punti
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici</i> (Max 5 punti)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i> (Max 5 punti)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.</i> (Max 6 punti)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e/o commento delle scelte effettuate</i> (Max 4 punti)	
Totale	




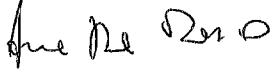
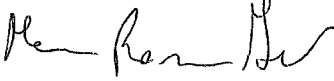



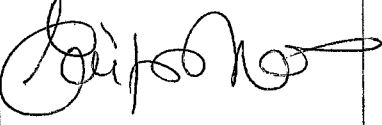
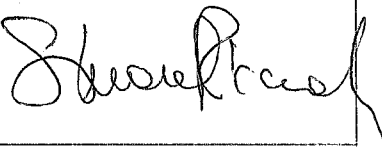
PUNTEGGIO PROBLEMA	PUNTEGGIO QUESITI	PUNTEGGIO TOTALE
/20	/20	/40

Tabella di conversione dal punteggio totale grezzo al voto in ventesimi

Punti	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16	17-18	19-20	21-22	23-24	25-26	27-28	29-30	31-32	33-34	35-36	37-38	39-40
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato ____ /20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Raffaella Basso	
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Teresa Cassano	
MATEMATICA	Francesca Zavatta	
FISICA	Anna Maria De Marzo	
STORIA	Maria Rosaria Intiso	
FILOSOFIA	Maria Rosaria Intiso	
SCIENZE NATURALI	Romeo Lioce	
INFORMATICA	Mario Strippoli	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Erika Palmisano	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Simona Ricciardi	
RELIGIONE	Damiano Borsocco	